

GAZZETTA DI PARMA

SABATO
12 APRILE 2008

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 273
N.101



BORRERI
passione
d'arredo

www.borreri.com

EURO 1,00

con la piccola Enciclopedia del Quattro euro 250
con «Wine» & «Vino» euro 1,50
con «Grandi di Parma» euro 6,90
con «Città» & «Vita» euro 1,50
con «Dolci» & «Pasticci» euro 6,90
con «Ricordi» di Mario Pizzani euro 5,90

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Mantova, 66 - 43100
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/22522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Firenze: Via Belforte, 126 - 40136 Firenze ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 145,00; 90 copie Euro 75,00 - Prezzo di una
copia arretrato Euro 2,00 - Poste Italiane SpA, in A.P., D.D. 353/2008 conv. L. 46/2004
art. 1, c.1, DCB Parma - Gazzetta Color: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00.

www.gazzettadiparma.it



BORRERI
passione
d'arredo
CASTIONE MARCHESI
F.I.D.E.N.Z.A.

Tel. 0524/67121

SINDACATO «CONTRASTARE LA PRECARIETA'»

La Cgil: «No a un nuovo governo delle destre»

La Cgil di Parma prende posizione in vista del voto di domani e lunedì.

«La Cgil - si legge in una nota - fonda la propria autonomia sui programmi e sul rapporto democratico con i lavoratori e i pensionati. Tale autonomia è solida e radicata, ma proprio esercitando questa autonomia di giudizio valutiamo programmi e comportamenti delle forze politiche e non siamo indifferenti di fronte al rischio, come già accaduto nella legislatura 2001-2006, che una nuova stagione di governo delle destre colpisca in modo grave i redditi e le tutele sociali per i lavoratori e i pensionati del nostro Paese».

«Anche nell'ultimo tratto dell'attuale legislatura, di fronte alla proposta che Cgil, Cisl e Uil hanno avanzato al Governo e al Parlamento di ridistribuire con urgenza le risorse frutto del risanamento finanziario e della

lotta all'evasione di questi ultimi due anni ai redditi da lavoro dipendente e alle pensioni, il centrodestra ha bloccato in Parlamento ogni iniziativa in tal senso».

«La Cgil rivendica per la prossima legislatura un impegno concreto per migliorare la condizione di vita e di lavoro dei lavoratori e pensionati attraverso politiche di redistribuzione, crescita dei salari e delle pensioni, iniziative e investimenti per contrastare la precarietà nel lavoro e sostenere la coesione sociale ed un nuovo sviluppo del Paese. Nei programmi elettorali delle destre si propongono ricette che contrastano in modo evidente proprio con tali nostri obiettivi di difesa del lavoro, a partire dalla rimessa in discussione dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Con il voto del 13 e 14 aprile si contribuirà a determinare le scelte future su questioni di grande rilevanza».